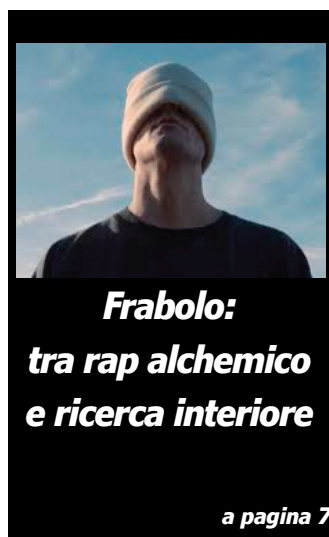




L'accusa è di istigazione a delinquere aggravata dell'apologia del terrorismo Diffondeva contenuti jihadisti sui social: 31enne arrestato

Una vita solitaria con poche relazioni sociali e difficoltà economiche nonostante il lavoro. Dietro un'apparenza normale, il lato oscuro di un giovane che avrebbe diffuso contenuti jihadisti sui social. A scoprirlo i carabinieri attraverso il monitoraggio del web, in questo caso un account su Tik Tok usato dal 31enne tu-

nisino per diffondere contenuti jihadisti video e locandine. L'uomo è stato arrestato oggi 15 ottobre, dai carabinieri del Ros con il supporto in fase esecutiva del Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina, nell'ambito di indagini della Procura di Roma - Dipartimento Terrorismo e reati contro la Perso-



nalità dello Stato. L'accusa per il 31enne è istigazione a delinquere aggravata dell'apologia del terrorismo e dell'uso di strumenti informatici o telematici. Secondo quanto riporta La Repubblica l'uomo aveva vissuto a Roma e da circa un mese si era trasferito a Latina.

a pagina 2

Tracce di topi nella scuola primaria: mensa chiusa



a pagina 3

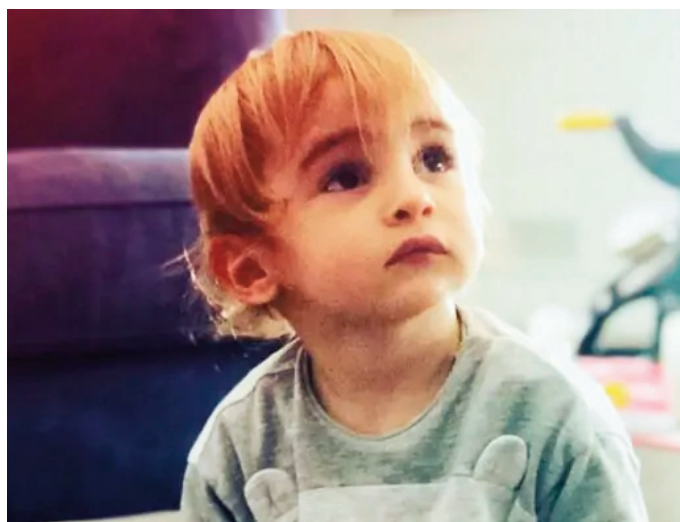
In Toscana servono più autovelox ma i sindaci non vogliono installarli



a pagina 5

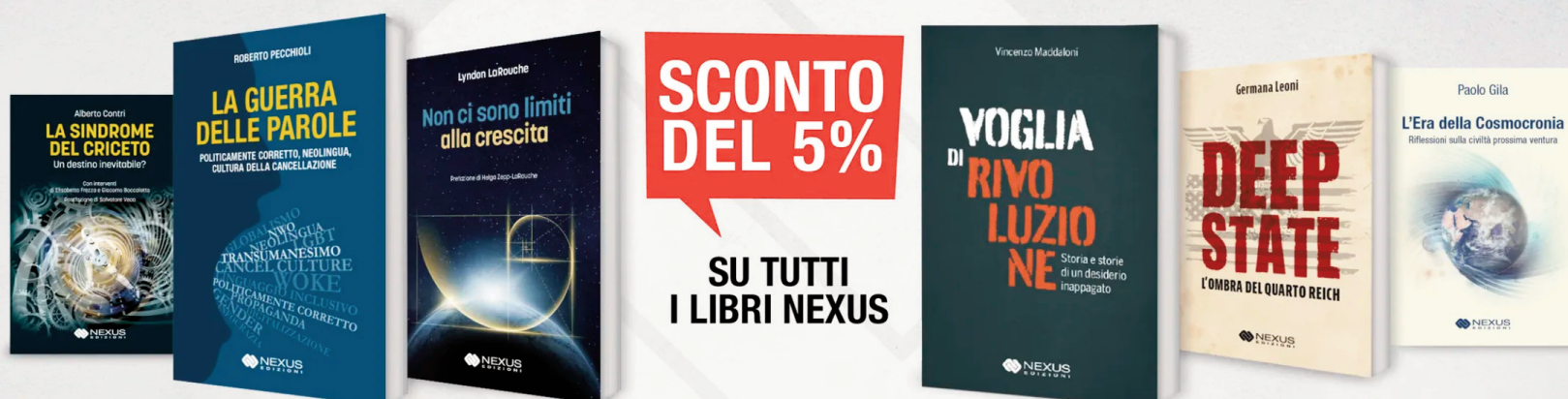
Giacomo Saccomanno: 5 medici a giudizio La mamma del bimbo Maria Laura Borgese: "Una piccola grande vittoria"

Dopo sei anni di una complicata vicenda giudiziaria si va al processo. Il gup di Roma ha rinviato a giudizio cinque medici dell'ospedale Bambino Gesù accusati di omicidio colposo in relazione alla morte del piccolo Giacomo Saccomanno. Il bimbo di due anni affetto da una grave patologia cardiaca, deceduto il 3 gennaio del 2019 e a cui, secondo l'accusa, era stato impiantato in modo errato un pacemaker. Sul caso



era stata avviata una prima inchiesta poi archiviata e successivamente, sulla base di ulteriori elementi portati all'attenzione dei magistrati di piazzale Clodio era stato aperto un nuovo fascicolo nei confronti dei medici. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio, un diverso pm in aula nel corso dell'udienza preliminare aveva invece sollecitato il non luogo a procedere o una perizia.

a pagina 4



31enne arrestato per istigazione a delinquere aggravata dell'apologia del terrorismo

Diffondeva contenuti jihadisti sui social



L'indagine trae origine dagli approfondimenti investigativi sviluppati dal Ros nell'ambito di un'attività di web patrolling che ha portato all'individuazione di un account social della piattaforma Tik Tok dai marcati contenuti jihadisti. Tra i contenuti locandine e nasheed (canti) jihadisti diffusi dagli organi mediatici dell'organizzazione terroristica denominata Stato Islamico (SI), video e immagini celebrativi dei combattenti di SI, del

martirio e di mujaheddin caduti in battaglia, discorsi di predicatori takfiristi-jihadisti. A gestire l'account sarebbe stato il 31enne, risultato particolarmente attivo nella pubblicazione e diffusione di materiale audio - video di natura jihadista. Secondo gli investigatori l'uomo mostrava un profilo ideologico/religioso fondamentalista ed è implicato in un processo di radicalizzazione in chiave islamista. Dallo sviluppo delle attività tecniche è inoltre

emerso che l'indagato conduceva una vita solitaria, riducendo all'essenziale le sue relazioni sociali. Versava in difficoltà economiche, pur avendo una regolare attività lavorativa e manteneva una condotta prudente e riservata nelle comunicazioni. Sulle piattaforme social pubblicava e diffondeva materiale di marcata ispirazione jihadista e dal chiaro contenuto apologetico, palesando vicinanza all'organizzazione SI e celebrando il martirio.

89enne stratonato mentre entrava in un condominio di Casal Bruciato

Anziano aggredito nell'androne



Si è fratturato il femore dopo essere stato rapinato nell'androne del suo palazzo. Vittima un anziano di 89 anni, poi portato in ospedale dall'ambulanza. Sorpreso in pieno giorno nella zona di Casal Bruciato, il rapinatore è poi scappato. L'uomo aveva appena

aperto il portoncino, coperto dalle impalcature, di una palazzina in via Sebastiano Satta ed è stato aggredito alle spalle. Stratonato è caduto in terra mentre il malvivente gli ha strapato la catenina d'oro. Richiesto l'intervento ai soccorritori in via Satta è

intervenuta un'ambulanza del 118 che ha trasportato l'89enne in codice rosso all'ospedale Sandro Pertini, con una frattura del femore. Sul posto le volanti e gli agenti del commissariato Vescovio di polizia hanno ascoltato l'uomo e cominciato le indagini.

Il giovane era diretto a Napoli Centrale dopo aver frodato la vittima

Truffa anziana, torna a casa in treno: beccato



Truffa un'anziana e torna a casa in treno, scovato a bordo del vagone. Il giovane era diretto a Napoli Centrale dopo aver frodato la vittima. La sua fuga è finita a Roma Termini, dove è stato trovato con l'oro e il denaro appena rubati ad un'anziana signora truffata in Liguria. Un truffatore partenopeo, intercettato dagli agenti della polizia

ferroviaria mentre faceva scalo nella Capitale. Sono stati i poliziotti della polfer, a ricevere una segnalazione della stazione dei carabinieri di Rapallo della truffa ai danni di una anziana signora con indicazione dell'autore, un pluripregiudicato. Dopo aver eseguito i controlli è stato rintracciato a bordo del treno diretto a Napoli

Centrale, e gli è stata impedita la fuga. L'uomo, partito da Genova e diretto a Napoli Centrale, è stato braccato alla stazione Termini, all'atto di scendere. Le pattuglie hanno bloccato il truffatore e passato a setaccio le carrozze del treno per accertarsi della presenza di eventuale refurtiva. La stessa è stata trovata in uno zainetto.

Indagini in corso dei carabinieri. Il danno è ancora da quantificare

Centocelle: molotov nel ristorante



Una molotov è stata lanciata contro il ristorante 'Officina dei sapori' di Centocelle, in via degli Aceri 72. La scorsa notte, verso le 2:15 circa, qualcuno ha tirato una bottiglia in plastica contenente liquido infiammabile,

dando fuoco alla saracinesca del locale. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Roma. Il rogo ha interessato gran parte della saracinesca senza coinvolgere l'interno del locale e senza causare altri danni. Sul posto i ca-

rabinieri della stazione di Alessandrina che indagano e che hanno effettuato i rilievi. I militari hanno sequestrato i resti della bottiglia incendiata, sono in corso ulteriori accertamenti. Al momento nessuna pista è esclusa.



In zona Aurelio la mensa chiude per la sanificazione e i bimbi mangiano sui banchi

Tracce di topi nella scuola primaria



Tracce di topi nella scuola primaria a Roma in zona Aurelio: la mensa chiude per la sanificazione e sui banchi arrivano i cestini con il pasto. Durante un controllo effettuato lunedì 13 ottobre, l'Asl ha rilevato tracce del passaggio di ratti presso l'istituto "Vittorio Alfieri" in Largo San Pio V, portando alla chiusura temporanea della cucina e del refettorio. È stata avviata una derattizzazione, come comunicato dal direttore dell'area socio-sanitaria del XIII Municipio alle famiglie avvenuta ieri, quindi l'intervento di sanificazione. "La ditta di ristorazione ha pianificato le necessarie operazioni di sanificazione a seguito delle quali la Asl - si legge in una nota - potrà disporre la riapertura dei locali. Il servizio di ristorazione sarà comunque garantito per tutto il periodo di interdizione dei locali mensa".

Ieri con lunch box nelle classi, oggi 15 ottobre ai bimbi è stato servito il cestino freddo, mentre domani giovedì 16 ottobre verrà somministrato un pasto caldo nelle classi. "Noi genitori dell'istituto comprensivo 'Largo San Pio' esprimiamo profonda preoccupazione per la situazione della mensa scolastica - dichiarano in una nota -. La notizia dei topi ci allarma, da anni segnaliamo disservizi e criticità nella gestione del servizio di refezione, appaltato a una ditta esterna. Abbiamo evidenziato problemi igienici e la scarsa frequenza del ritiro dei ri-

fiuti, che potevano rappresentare un rischio igienico-sanitario." "Quanto sta emergendo conferma le nostre preoccupazioni, siamo estremamente allarmati per la salute e la sicurezza dei nostri figli - ribadiscono i genitori -. Chiediamo che vengano garantiti standard igienico-sanitari adeguati, che i risultati del sopralluogo della Asl siano resi pubblici e che l'amministrazione municipale e comunale si assumano le proprie responsabilità, intervenendo tempestivamente per la messa in sicurezza e la riapertura della mensa."

Un centro di riciclaggio è stato smantellato dai Carabinieri in un blitz

Riserva dell'Aniene: deposito di moto rubate

Moto e scooter rubati pronti per essere spediti all'estero direttamente dal deposito a Roma in zona Tor Cervara. Un vero e proprio centro di riciclaggio di motocicli rubati è stato smantellato dai carabinieri in un blitz scattato nel cuore della Riserva naturale dell'Aniene. Nel corso della serata di ieri, 14 ottobre, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri Roma Montesacro, con il supporto dei colleghi della Stazione di Tor Sapienza, hanno denunciato in stato di libertà 5 persone: un uomo di etnia rom e quattro cittadini nordafricani. Sono gravemente indiziati di ricettazione e riciclaggio in concorso. L'operazione è scattata quando i carabinieri hanno intercettato il segnale Gps di uno scooter Honda SH rubato nei

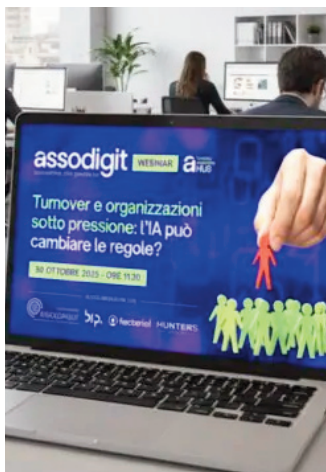
giorni scorsi. Seguendo la traccia elettronica, i militari hanno raggiunto un capannone in via di Cervara dove la moto è stata individuata. L'edificio è risultato nella disponibilità di una famiglia rom che vi dimorava stabilmente. Durante l'intervento, un uomo che faceva da "palo" è stato subito bloccato, mentre i suoi complici hanno cercato di fuggire a piedi tra i campi e i sentieri della riserva. Un tentativo vano: tutti e quattro sono stati rintracciati e fermati. All'interno del capannone i militari hanno trovato 15 veicoli, tra moto e scooter, tutti risultati rubati a Roma nell'ultima settimana. In parte smontati e già imballati, erano pronti per essere spediti verosimilmente all'estero. Tutti i veicoli sono stati sequestrati e saranno restituiti ai le-

gittimi proprietari. Nel corso dell'operazione, i Carabinieri del Nucleo Forestale di Roma e personale di Roma Natura hanno inoltre accertato, nella stessa area, la presenza di rifiuti speciali e urbani abbandonati, tra cui materiali pericolosi. Per questo è stata denunciata una donna della stessa famiglia rom che sarà anche segnalata alla Procura per i Minorenni di Roma per le gravi condizioni igienico-sanitarie in cui vivono i figli minori. L'operazione dei Carabinieri, seguendo le linee guida del Prefetto di Roma, Lamberto Gianini, condivise in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha così messo fine a un intenso traffico di veicoli rubati e ha portato alla luce un'area degradata e occupata abusivamente.

L'IA può cambiare le regole? Webinar di Assodigit il 30 ottobre 2025

Turnover e organizzazioni sotto pressione

Turnover e organizzazioni sotto pressione: l'IA può cambiare le regole? Un tema che affronta uno scenario complesso e tocca componenti fondamentali per la salute e la crescita di qualsiasi organizzazione. Se ne parlerà il prossimo 30 ottobre nel nuovo webinar di Assodigit dedicato al mondo delle risorse umane. Un appuntamento per capire come affrontare le dinamiche del fenomeno e in che modo l'intelligenza artificiale può fornire aiuto alle imprese. Dopo il successo del precedente appuntamento dedicato al rapporto tra HR e Intelligenza Artificiale, Assodigit prosegue il percorso di approfondimento con un nuovo incontro dal titolo "Turnover e organizzazioni sotto pressione: l'IA può cambiare le regole?", in programma mercoledì 30 ottobre alle ore 11.30. Il webinar, promosso nell'ambito dell'HR HUB di Assodigit (<https://assodigit.it/human-resource-hub/>), nasce con



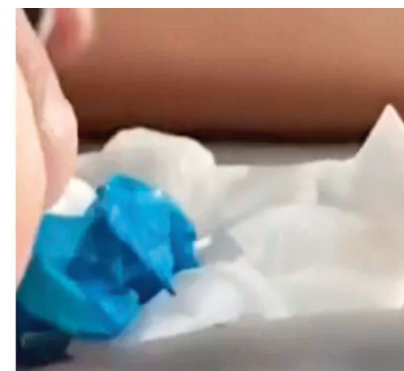
l'obiettivo di analizzare uno dei fenomeni più critici per le imprese di oggi: il turnover. Di seguito il link per iscriversi: <https://www.linkedin.com/events/7379810313996578816/> Un tema che non riguarda solo gli aspetti economici, ma tocca direttamente continuità operativa, produttività, clima organizzativo e conservazione delle competenze. In questa nuova edizione, il confronto sarà arricchito dalla partecipazione e collaborazione di Assoconsult (Confindu-

stria), BIP, Factorial e Hunters Group, realtà che rappresentano punti di riferimento nel mondo della consulenza, della tecnologia e delle risorse umane. Insieme si analizzeranno le dinamiche e gli impatti del turnover e le modalità con cui le nuove tecnologie, dall'Intelligenza Artificiale ai sistemi di HR analytics, possono supportare le aziende nel prevedere, gestire e ridurre il fenomeno. Il webinar offrirà un momento di confronto concreto tra imprese, consulenti e professionisti HR, per individuare nuovi approcci alla gestione delle persone, unendo innovazione e visione strategica. L'appuntamento si inserisce all'interno del progetto HR HUB di Assodigit, il programma dedicato ai professionisti delle risorse umane e della trasformazione organizzativa, nato per promuovere cultura dell'innovazione e confronto continuo tra aziende e advisor.

Pusher tra ballatoi e androni dei palazzi: cinque arrestati dalle forze dell'ordine

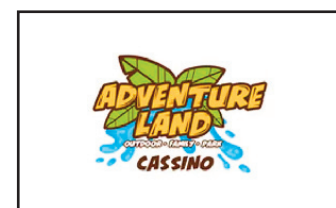
Piazza di spaccio a Tor Bella Monaca

Dalle vedette agli "accompagnatori" fino ai pusher. Una piazza di spaccio aperta h24 scoperta a Tor Bella Monaca dalla Polizia che ha ricostruito ogni attore pronto a muoversi tra le strade del quartiere fino ai portici, scale condominiali e ballatoi interni, per concludere lo scambio della dose di cocaina. Sono cinque le persone arrestate nelle ultime ore dai Falchi della Squadra Mobile che, a bordo delle loro moto "civetta", hanno spezzato il canovaccio inscenato a cielo aperto intorno ai palazzi popolari di via dell'Archeologia. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori i pusher operavano a turnazione, ripartendosi in modo certosino quadranti orari e "competenze". Da una parte c'era chi monitorava il "via libera", qualcuno poi accompagnava il cliente da chi gestiva le dosi da consegnare e chi, infine, incassava il denaro. Riuscendo così a garantire l'offerta di crack e cocaina h24. Sono circa



250 le dosi pronte per il "passaggio" al cliente di fiducia sequestrate ai cinque arrestati. Tutte debitamente contrassegnate da simboli colorati differenti per distinguerle a seconda del tipo di richiesta. Oltre alla droga, i Falchi hanno sequestrato anche 1.400 euro in contanti, ritenuti verosimile provento dell'attività di spaccio. Il primo a finire in manette è stato un tunisino di 24 anni, intercettato intorno a mezzogiorno mentre attendeva i clienti su una scala condominiale. Nel suo borsello, gli agenti hanno rinvenuto involucri di cocaina già pronti per la

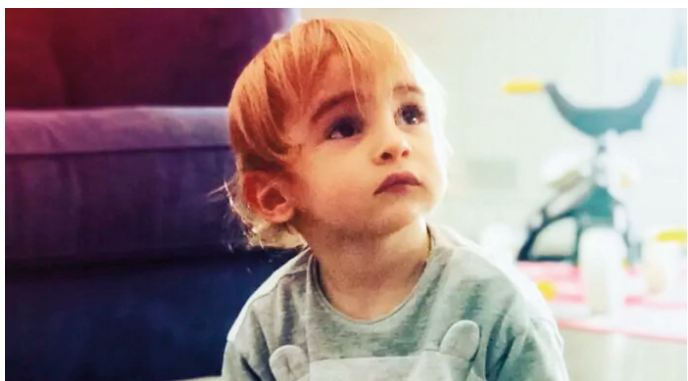
vendita. Qualche ora dopo, un connazionale di 27 anni è stato sorpreso sotto i portici mentre si accingeva ad iniziare il suo "turno notturno". Nonostante il tentativo di disfarsi delle dosi alla vista dei poliziotti, è stato tuttavia bloccato prima che riuscisse a fuggire. Gli altri tre pusher si servivano di vedette e si muovevano con estrema cautela tra i ballatoi e gli androni condominiali. Sorpresi in flagranza, per loro è scattato l'arresto con il contestuale sequestro delle dosi di crack e cocaina che avevano al seguito.



La mamma del bimbo Maria Laura Borgese: "Una piccola grande vittoria"

Giacomo Saccomanno, 5 medici a giudizio

Ma oggi il gup ha disposto per tutti i medici il processo, che inizierà il 19 novembre davanti alla nona sezione del tribunale di Roma. "Oggi, dopo sei lunghi anni di battaglie contro un gigante intoccabile come l'ospedale Bambino Gesù, l'ospedale del Papa, - scrive in un post Facebook la mamma del bimbo - noi, amore mio, abbiamo ottenuto una piccola grande vittoria. Tutti i medici responsabili della tua morte sono stati rinviati a giudizio!". "Solo tu sai quanto io e papà ti amiamo e quanto continueremo a lottare per darti giustizia. Sei sempre stato con noi. Grazie di cuore all'avvocato Jacopo Macrì, all'avvocato Domenico Naccari e a mio cognato Andrea Saccomanno. A mio suocero, Giacomo Francesco Saccomanno nonno meraviglioso che ha lottato con tutto se stesso per il



suo amatissimo nipote, ti sarò per sempre grata" conclude Maria Laura Borgese. Il bambino, nato a Rosarno e affetto dalla nascita da una grave patologia cardiaca, era stato sottoposto a un intervento al centro cardiologico pediatrico Mediterraneo dell'Ospedale Bambino Gesù del San Vincenzo di Taormina. Il bimbo mentre si trovava in Calabria era stato trasferito poi a Roma, dove è deceduto. Secondo l'accusa, i medici dell'ospedale romano, ri-

porta l'Adnkronos, intervennero con "macroscopico ritardo", e vennero "mal posizionate le canule arteriosa e venosa a sinistra del collo al paziente" che versava in "arresto cardiocircolatorio prolungato". Da parte dei medici indagati, secondo la procura, ci fu "negligenza, imprudenza ed imperizia". Nel procedimento i genitori e i nonni del bimbo sono parti civili e parti offese, assistiti dagli avvocati Jacopo Macrì e Domenico Naccari.

Caso Atac: il leghista Santori ha presentato un'interrogazione urgente in Campidoglio

"Telecamera negli spogliatoi, fatto gravissimo"



"Il rinvenimento di una telecamera nello spogliatoio dei macchinisti della Metro A a Cinecittà è un fatto di una gravità inaudita che getta un'ombra pesantissima sul clima interno all'Atac e sulla gestione della sicurezza e della privacy dei lavoratori. Se confermato, ci troveremo di fronte a una violazione intollerabile della dignità personale e professionale di decine di dipendenti, in

particolare delle lavoratrici, in un luogo che dovrebbe essere protetto e riservato". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, che ha presentato un'interrogazione urgente in Campidoglio per ottenere chiarimenti sulla vicenda. "Non basta certo una generica dichiarazione di estraneità da parte dell'azienda", afferma il consigliere leghista. "Serve

chiarezza immediata: chi ha installato quell'apparato? Da quanto tempo era lì? Chi ha avuto accesso ai locali e alle immagini? È indispensabile un'indagine approfondita, e il sindaco Gualtieri non può restare in silenzio: Atac è una società pubblica di Roma Capitale e questo scandalo tocca direttamente la responsabilità politica e amministrativa del Campidoglio", conclude.

"Alle istituzioni chiediamo una collaborazione con noi per una tutela comune. C'è bisogno di tante cose, di tutela per le vittime e per i familiari, maggiore attenzione per le vittime"

Femminicidi, in piazza a Roma i familiari delle vittime per dire basta alla violenza di genere

Storie di dolore portate in piazza dai familiari delle vittime per avere verità e giustizia. "La-crime Furenti" il titolo della manifestazione che si è svolta oggi a Roma in piazza Santi Apostoli. Un sit-in di protesta contro i femminicidi, le violenze di genere, lo stalking, il bullismo e ogni forma di sopraffazione a cui hanno partecipato i cari delle vittime presenti nelle immagini portate dai parenti insieme a tanti girasole. Dalla madre di Pamela Mastropietro, la giovane romana di 18 anni che fu brutalmente uccisa e trovata smembrata a Macerata il 30 gennaio 2018, al padre di Yana Malaiko, uccisa il 20 gennaio 2023; dalla madre di Alessandro Venturelli, che è scomparso da oltre cinque anni, a Pietro Orlandi, il fratello di Emanuela Orlandi, la cittadina vaticana che è scomparsa nel nulla il 22 giugno 1983. Storie diverse ma unite da un do-



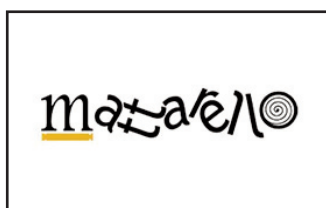
lore profondo per ciò che è accaduto a una persona cara e da un'insaziabile sete di verità e giustizia. Un presidio fatto di testimonianze e memoria condivisa, un momento di solidarietà e un appello collettivo per ottenere giustizia per coloro che non possono più

parlare per se stessi. L'evento è promosso dall'associazione You are not alone Odv (Y.a.n.a.) - nata dopo l'omicidio di Yana Malayko - e dall'associazione Pamela Mastropietro Odv - creata in memoria della 18enne romana - con la collaborazione del settimanale

Giallo e di altre realtà associative italiane, tra le quali Unione nazionale vittime, Associazione Salvamamme. "Alle istituzioni chiediamo una collaborazione con noi per una tutela comune - sottolinea Alessandra Verni, la mamma di Pamela - C'è

bisogno di tante cose, di tutela per le vittime e per i familiari, maggiore attenzione per le vittime". Oleksandr Malaiko, papà di Yana Malaiko, sottolinea: "Io sono qui con la speranza che questa manifestazione alzi un'onda nazionale che porti a un

cambiamento. Io sono morto il 20 gennaio 2023 - il giorno in cui Yana fu assassinata - ma per ricordare mia figlia vorrei salvare vite. E se creiamo tutti insieme una forza per contrastare la violenza sono sicuro che possiamo cambiare la situazione".



Ma i sindaci non vogliono installarli Il problema? Un costo troppo elevato

In Tuscia servono più autovelox

Nella Tuscia troppi incidenti stradali. Necessari più autovelox fissi: questo il responso del prefetto Sergio Pomponio, emerso dagli incontri svolti con tutti i comuni della Provincia. Ad oggi – gli autovelox fissi – sono solo tre, a fronte di ben tredici postazioni già autorizzate. Il problema? Un costo troppo elevato, sia per l'acquisto, sia per il mantenimento. Dopo la sentenza della Cassazione del 2024 che ha definito nulle le multe elevate con autovelox non omologati, il Ministero dei Trasporti, ora obbliga i comuni a censire i propri dispositivi su un apposito portale. Quali saranno quindi le conseguenze? L'Avvocato Domenico Musicco, Presidente Associazione Vittime Incidenti Stradali e sul Lavoro, afferma che "Senza la registrazione, non saranno validi i verbali fatti a seguito di infrazione registrata dall'autovelox;



quindi ci sarà una pioggia di ricorsi incredibile, a partire da quel momento e [...] ovviamente si creerà un caos normativo". La sicurezza stradale è tra le tematiche più pressanti per il territorio. "Il paese che ha più autovelox in Europa – continua Musicco – è l'Italia, ma nonostante questo gli incidenti non diminuiscono. Abbiamo 11.700 impianti, terzo paese al mondo dopo Brasile e Russia; quindi l'autovelox da solo non fa sicurezza stradale. Serve

prevenzione, con più controlli sulle strade e educazione stradale nelle scuole; [...] ci vuole una politica complessiva di sicurezza stradale" – conclude. La prefettura, sarà impegnata nella valutazione dell'ampliamento del decreto, invitando i comuni a segnalare località con comprovate criticità e a provvedere successivamente all'installazione dei dispositivi già autorizzati. Ciò che è fondamentale è prevenire, in ogni forma e con politiche complessive.

Azione: "Misure concrete per garantire posti auto a uso esclusivo dei residenti"

"Mozione bocciata anticipava disagio"

"Otto mesi fa avevamo presentato una mozione in Consiglio del Municipio I affinché si affrontasse in modo strutturale la drastica riduzione della capacità di sosta nel rione Ponte. Nell'atto chiedevamo al I Municipio di attivarsi presso il Sindaco e l'Assessore competente affinché venissero adottate misure concrete per garantire posti auto a uso esclusivo dei residenti muniti di regolare contrassegno e compensare la perdita di stalli, valutando anche l'opportunità di riservare una percentuale di posti a sosta tariffata sui Lungotevere di riferimento. Quella richiesta, purtroppo, fu bocciata. Eppure, come una moderna Cassandra, anticipava le criticità che sono emerse oggi con forza in Commissione Trasparenza, nel momento in cui i residenti del rione Ponte hanno denunciato con preoccupazione l'impossi-

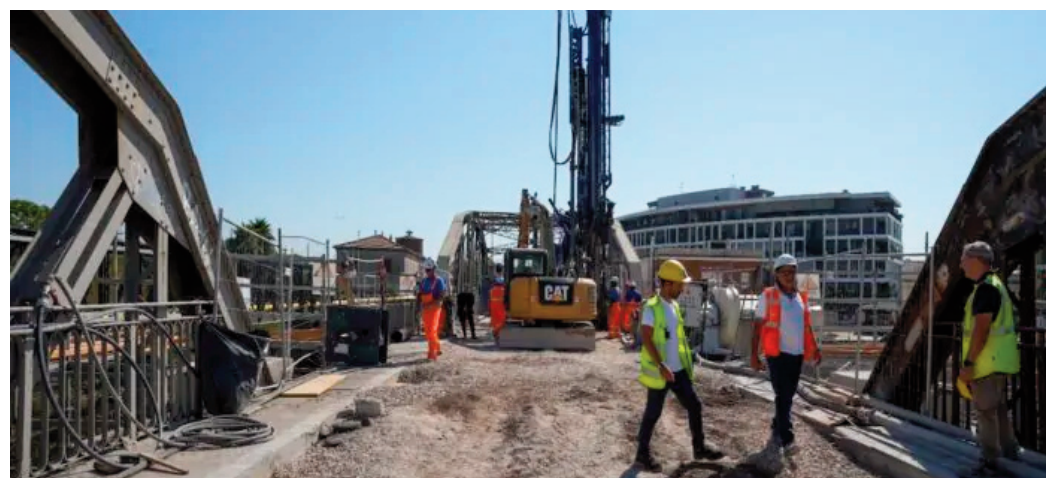


bilità di trovare parcheggio e la crescente penalizzazione della vita quotidiana. La bocciatura dell'atto presentato tempo addietro non è solo un errore politico, ma un'occasione persa per prevenire un disagio che oggi si manifesta in tutta la sua gravità. Torniamo a chiedere con forza che il Municipio I si faccia promotore di un confronto

serio con il Campidoglio, affinché vengano finalmente adottate soluzioni concrete e tempestive per tutelare il diritto alla mobilità dei residenti". Così in una nota Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, consiglieri di Azione in Campidoglio, e Giuseppe Lobefaro, Maurizia Cicconi e Sofia de Dominicis, consiglieri di Azione in I Municipio.

La capogruppo capitolino di Sinistra Civica Ecologista Barbara Luparelli

"Badge di cantiere, approvata mozione"



"Approvata la mia mozione sull'estensione del badge di cantiere, che rafforza il protocollo d'intesa firmato a fine luglio tra sindacati, Roma Capitale, Roma Città metropolitana e Prefettura e presentato da Fillea CGIL. Inserito in fase sperimentale sugli appalti pubblici da 1,5 milioni di euro (e dopo sei mesi l'applicazione verrà estesa a tutti gli appalti pubblici sopra i 500 mila euro), con questa mozione si chiede l'estensione del badge a tutti i cantieri di Roma Capitale,

a quelli in subappalto e a quelli controllati dalle partecipate e l'adozione strutturale dello strumento applicato anche alla manutenzione urbana ordinaria, istituendo un tavolo permanente di coordinamento tra stazioni appaltanti, sindacati, rappresentanti delle imprese e organismi di vigilanza". Ed ancora, "La misura, già testata con risultati positivi su grossi cantieri in altre località italiane, permetterà di avere un controllo sulla sicurezza dei lavoratori e un argine alle

infiltrazioni criminali negli appalti pubblici". Credo che estendere il badge ai circa 6000 cantieri attivi a Roma sia un grande gesto di responsabilità da parte di Roma Capitale che, insieme a Città metropolitana, è la più grande stazione appaltante d'Italia. La mozione chiede inoltre al Governo nazionale e al Parlamento di recepire la misura e applicarla a livello nazionale". Così in una nota Alessandro Luparelli capogruppo capitolino di Sinistra Civica Ecologista.

Un laboratorio di educazione musicale dedicato ai valori della tradizione italiana

Nasce a Roma la sala Albano Carrisi



Un laboratorio di educazione musicale dedicato ai valori della tradizione italiana: nel cuore del quartiere Pigneto, a Roma, Techpro Records ha inaugurato la Sala Albano Carrisi, un nuovo ambiente dedicato alla formazione artistica e alla crescita dei giovani musicisti. Non un semplice spazio per lezioni, ma un luogo di incontro e ispirazione, in cui la

musica diventa strumento di espressione, disciplina e dialogo tra generazioni. La sala, intitolata ad Albano Carrisi, rende omaggio non solo a una delle voci più riconoscibili della canzone italiana, ma anche all'uomo e ai valori di umanità, passione e impegno che hanno contraddistinto la sua carriera. Ospitata negli studi di Techpro Records in Via Giovanni

Brancaleone 61, Roma, la Sala Albano Carrisi accoglierà corsi di Canto, Chitarra e Pianoforte, oltre a laboratori e masterclass aperti a giovani aspiranti musicisti. L'obiettivo è quello di offrire un percorso di formazione professionale che unisca tecnica, creatività e consapevolezza artistica, in un contesto dove la produzione musicale incontra l'insegnamento.



Il Festival dell'educazione 0-6 della città di Roma, che si terrà dal 17 al 19 ottobre

Nidi e scuole d'infanzia, al via EduFestival

A Roma prende il via EduFestival, il Festival dell'educazione 0-6 della città di Roma. Una prima edizione, che si terrà dal 17-18-19 ottobre 2025. L'iniziativa promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, è realizzata in collaborazione con Sapienza Università di Roma e con la media partnership di Rai Radio Kids. Si tratta di un appuntamento pensato come uno spazio pubblico di confronto e studio aperto a educatrici, insegnanti, famiglie, coordinatori e coordinatrici pedagogici di Roma, università, enti, associazioni e cittadine e cittadini. Tantissimi gli ospiti esterni che saranno protagonisti di lectio magistralis e di percorsi formativi, come il premio Nobel Giorgio Parisi e la filosofa e pedagogista Luigina Mortari. Molti i temi previsti nelle tavole rotonde, nei laboratori e nei momenti di confronto che

animeranno la tre giorni. L'obiettivo è ambizioso: costruire insieme una riflessione sulle nuove sfide dell'educazione tra gli zero e sei anni, che raccolga visioni, pratiche e prospettive per rafforzare il sistema integrato della città. Il Festival dell'Educazione 0-6 non sarà solo un luogo di pensiero ma anche di esperienza e relazione: un laboratorio vivo in cui la città intera diventa parte della comunità educante. "Siamo pronti. Questo appuntamento lo abbiamo costruito con cura e passione per dotarci di uno spazio che finora non c'era: un Festival che metta al centro il ruolo e le sfide dell'educazione in questo tempo storico così complesso e anche doloroso. L'obiettivo è riflettere sulle tante questioni che il mondo della scuola ha davanti: dalla sofferenza psicologica dei bambini, alla solitudine delle famiglie, all'inclusione di chi ha un

background migratorio o bisogni educativi speciali". Spiega Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, che aggiunge, "E affinare gli strumenti condividendo le pratiche educative più fertili: l'educazione artistica, le potenzialità della lettura, l'avvicinamento alle scienze fin dalla prima infanzia, l'educazione all'aperto, solo per citare alcuni esempi. Lo faremo a partire dall'importante tradizione pedagogica di Roma Capitale e dall'innovazione che è in atto con la voce delle nostre educatrici e maestre e con ricercatori, accademici, professionisti. Attenzione quindi - conclude l'assessora - questo Festival non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza: per continuare a pensare, praticare e difendere un'educazione pubblica, di qualità, aperta e democratica.

Le ultime dichiarazioni della consigliera capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini

Educazione all'affettività strumento essenziale

"L'ennesimo caso di femminicidio verificatosi nelle ultime ore a Milano è la riprova tangibile di come il contrasto alla violenza non possa in alcun modo prescindere da un'adeguata opera di prevenzione e di educazione al rispetto del prossimo sin dalla giovane età". E' quanto afferma attraverso una nota, la consigliera capitolina Rachele Mussolini, che aggiunge: "A tal proposito, il ruolo delle scuole è di fondamentale e primaria importanza nel sensibilizzare i ragazzi a tematiche quali l'inclusione, l'accettazione di sé e degli altri e di ciò che viene percepito come diverso. Bene, dunque, le misure repressive e il disegno di legge sul reato di femminicidio introdotto dal Governo Meloni e attualmente al vaglio del Parlamento. Ma non basta". Infine, conclude,



"Per contrastare adeguatamente il fenomeno della violenza in tutte le sue sfumature - di genere, di stampo razzista e via discorrendo -, serve anche agire in chiave preventiva e, in tal senso, mi auguro che i progetti di educazione alla sessualità e all'affettività - concordati con le famiglie - siano considerati come un'opportunità da cogliere per la crescita dei nostri giovani e non come una minaccia

da estirpare. Io stessa, alle scuole medie, ho avuto modo di frequentare un corso di educazione alla sessualità presso un istituto cattolico e ho compreso personalmente che valenza possa avere questo momento formativo nello sviluppo della personalità dei ragazzi e nel rimarcare nelle loro coscienze l'importanza di valori quali il rispetto degli altri, l'empatia e l'inclusione".

L'apertura straordinaria è prevista per gli uffici anagrafici dei Municipi VI, XI e XII

Cie: nel weekend nuovo Open Day



Appuntamento per un nuovo open day dedicato alla carta d'identità elettronica in programma sabato 18 e domenica 19 ottobre. Arriva un nuovo appuntamento per chi volesse richiedere la carta d'identità. L'apertura straordinaria è prevista per gli uffici anagrafici dei Municipi VI, XI e XII, degli ex Punti Informativi Turistici di piazza Santa Maria Maggiore, piazza Sonnino, piazza delle Cinque Lune e il punto di rilascio di via Petroselli 52. In occasione degli open day, si può ri-

chiedere la carta d'identità avendo preso obbligatoriamente l'appuntamento, il quale è prenotabile a partire dalle ore 9 di venerdì 17 ottobre fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per poter portare a buon fine la richiesta, bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Ecco di seguito i luoghi e gli orari:

Municipio VI - La sede di

via Duilio Cambellotti n. 11 resterà aperta sabato dalle 8 alle 16:30

Municipio XI - La sede di via Portuense 579 resterà aperta sabato dalle 8 alle 14.

Municipio XII - La sede di via Fabiola 14 resterà aperta sabato dalle 8.30 alle 13:30.

Gli ex PIT di Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e il punto via Petroselli 52 saranno aperti sabato dalle 8:30 alle 16:30 e domenica dalle 8:30 alle 12:30.

Il minisindaco e la giunta si impegnano a reperire le risorse necessarie

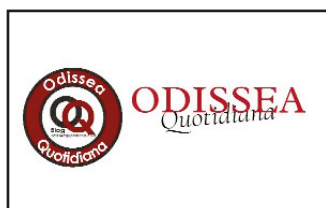
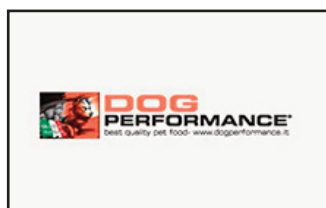
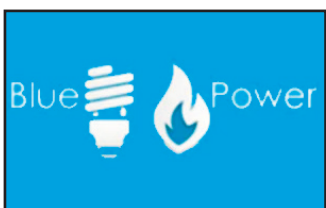
Municipio V: zona 30, segnaletica al via



Zone 30, segnaletica verticale luminosa e indicatori di velocità: sono una parte degli interventi che parrebbero necessari per mettere in sicurezza le uscite dei plessi scolastici del municipio V. Così da garantire una maggiore sicurezza per studenti e studentesse. Peccato che nel bilancio municipale non ci siano abbastanza risorse per portare avanti

gli interventi. Per questo il consiglio del municipio ha approvato un ordine del giorno in cui si impegna il minisindaco e la giunta a reperire risorse aggiuntive e ad aprire un tavolo di confronto con gli istituti scolastici così da individuare gli interventi prioritari. Tutti interventi che però hanno un costo che, al momento, non è possibile sostenere con le at-

tuali risorse del municipio. Da qui l'appello al minisindaco e alla giunta. L'ordine del giorno approvato in consiglio municipale impegna il presidente Mauro Caliste ad attivare "tutte le procedure utili per reperire risorse aggiuntive da destinare al bilancio municipale", così da mettere in sicurezza l'entrata e l'uscita degli studenti e del personale scolastico.



Quella di oggi nella Capitale sarà una giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa

Meteo: le previsioni delle prossime ore

Anche oggi, con l'incedere dell'autunno, a Roma ci si domanda ovunque che tempo farà nelle prossime ore. È una delle classiche conversazioni da bar, da ufficio o tra vicini di casa: un argomento che unisce tutti, dai più giovani agli anziani, perché il meteo nella Capitale, specie in questo periodo, è davvero imprevedibile. Le giornate iniziano fresche, con quell'aria pungente che annuncia la nuova stagione, ma basta poco — un raggio di sole o un improvviso vento di ponente — per cambiare completamente scenario. L'autunno romano è fatto così: mattinate limpide e pomeriggi incerti, con il cielo che passa dal sereno al grigio nel giro di pochi minuti. Negli ultimi giorni non sono mancati brevi temporali, spesso localizzati, che hanno colto

di sorpresa automobilisti e pedoni. Anche per questo, i cittadini si tengono costantemente aggiornati, tra app meteo, notiziari e previsioni regionali, per capire se serve l'ombrello o se si può approfittare di un po' di sole per una passeggiata. Le previsioni per le prossime ore parlano di variabilità, con possibili piogge sparse alternate a schiarite. Le temperature restano miti, ma in calo rispetto alla settimana precedente, segno che l'autunno è ormai pienamente arrivato. Gli esperti mettono in guardia soprattutto nelle ore serali, quando l'umidità aumenta e le strade diventano più scivolose, consigliando prudenza alla guida. Nonostante tutto, l'atmosfera resta piacevole: Roma, con i suoi colori autunnali e la luce dorata che illumina monumenti e alberi,

offre uno spettacolo unico. Anche se il meteo cambia di continuo, la bellezza della Capitale rimane costante, e forse è proprio questa alternanza di sole e pioggia a renderla ancora più affascinante. Per i romani, in fondo, il tempo è solo un'altra sfumatura del loro vivere quotidiano. Mercoledì 15 Ottobre: giornata caratterizzata da nuvolosità sparsa. Durante la giornata di domani si registrerà una temperatura massima di 23°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 8 sarà di 15°C. I venti saranno deboli da Nord-Nord-Est al mattino con intensità di circa 8km/h, deboli da Ovest-Sud-Ovest al pomeriggio con intensità di circa 12km/h, assenti alla sera. L'intensità solare più alta sarà alle ore 13 con un valore UV di 3.8, corrispondente a 646W/mq.

Andrea Foriglio presenta il libro "Il mal di schiena fa schifo... se non sai come curarlo"

L'osteopata dei VIP a "L'ora di Lory"



Mal di schiena? Scopri i segreti per sconfiggerlo! L'ora di Lory ospita Andrea Foriglio, l'osteopata dei VIP, per parlare del suo ultimo libro "Il mal di schiena fa schifo... se non sai come curarlo". Andrea

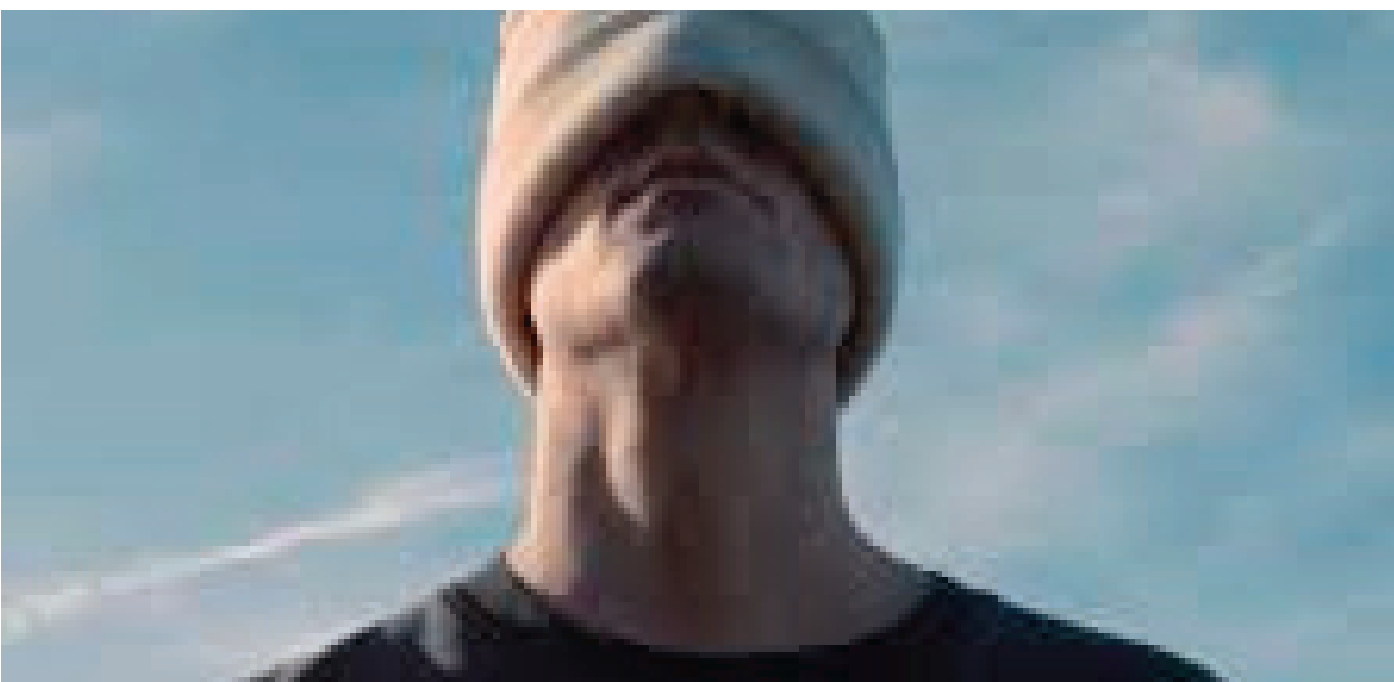
ci svela il motivo del titolo provocatorio e offre una visione chiara e pratica su come affrontare il mal di schiena, anche in autonomia. Scopri i consigli dell'esperto e come prenderti cura della tua

schiena! Dalle esperienze con i VIP alle cause più comuni del mal di schiena, non perderti questa intervista ricca di spunti e consigli utili per il tuo benessere. L'intervista completa su radiatoroma.it

"L'alchimia per me è un po' la metafora della trasformazione. Il piombo che diventa oro, rappresenta per me la crescita interiore quindi il passaggio dal caos alla consapevolezza"

Frabolo: tra rap alchemico e ricerca interiore. Come la musica è diventata una prospettiva di vita

Da sempre la musica attraversa trasformazioni profonde, diventando un linguaggio universale, capace di oltrepassare il concetto d'arte e rivelando un percorso necessario per la ricerca interiore. Per molti artisti infatti, la musica non è puro intrattenimento o semplice passione, ma un vero e proprio strumento di scoperta. Così è stato anche per Frabolo, nome d'arte di Francesco Bolognesi, rapper "alchemico", produttore, beatmaker e scrittore toscano. Perché Rap "Alchemico"? A questa definizione "[...] ci è arrivato qualcun altro, come al solito. L'alchimia per me è un po' la metafora della trasformazione. Il piombo che diventa oro, rappresenta per me la crescita interiore quindi il passaggio dal caos alla consapevolezza, dal buio alla luce e la mia musica segue un po' questo principio. Io tempo fa feci un'intervista con Pierry Falbo, lui si occupa proprio di alchimia e fu lui a



definire il mio rap 'alchemico' e da lì è rimasta questa definizione". Per Frabolo, non esiste differenza tra percorso artistico e percorso umano, considerandoli elementi inscindibili di un'unica traiettoria esistenziale. Il creare, il fare arte per lui non è esclusivamente atto in quanto tale ma un

viaggio necessario. La sua arte si nutre di introspezione, dubbi e trasformazioni: solo così si trova la spinta per andare avanti. "[...] Io ho iniziato a scrivere da molto piccolo, quindi mi sono avvicinato al mondo della scrittura in maniera molto spontanea. In casa mia si ascoltavano un sacco di dischi e

quindi dal cantautorato italiano a quello internazionale insomma. Un giorno in camera di mio fratello trovai questo disco, era il disco dei Sangue Misto, il primo gruppo di Neffa. Questa cosa mi ha affascinato, proprio perché mi dava la possibilità di buttare la mia scrittura, che era an-

cora acerba, era ancora molto caotica, in un ordine, perché il rap comunque è molto ordine a livello metrico. Quindi per me ecco, il rap ha da subito rappresentato questo dare un ordine alle cose che mettevo per scritto e da lì poi si è evoluto". Anche i momenti di isolamento discografico hanno

contribuito ad una crescita ad una vera e propria evoluzione. "[...] Purtroppo quando subentrano determinate logiche alle quali anche tu, inconsciamente ti lasci andare, si perde un po' quella magia e quella purezza che sta alla base della creazione, che si tratti di una canzone, di un quadro o di un libro" — precisa. Nel suo brano 'Opera', il mare è il protagonista indiscusso. "Il mare per me ha un significato simbolico, può rappresentare l'inconscio, l'ignoto e la vita, la purificazione e la rinascita. Nei miei video è sempre un po' presente questo mare che può essere un mare in tempesta, un mare calmo. 'Opera' credo sia la canzone più positiva che finora sia riuscito a scrivere e non è un caso che l'ultimo disco si intitoli proprio 'Opera'. E' un invito ad esplorare l'interiorità, a prendere consapevolezza delle proprie paure e a trasformarle in luce [...]".



Il difensore giallorosso è pronto a prendersi spazio e responsabilità anche in azzurro

Mancini, primo gol in Nazionale

L'Italia di Rino Gattuso batte 3-0 Israele a Udine e continua il suo cammino nelle qualificazioni mondiali. Mancini, titolare nel terzetto difensivo, ha giocato una ottima partita, avvalorata dal gol del definitivo 3-0, il primo in nazionale, siglato al 93' minuto con un colpo di testa. A completare la serata positiva per l'Italia la doppietta di Mateo Retegui: l'attaccante ha prima sbloccato il risultato su rigore in pieno recupero del primo tempo, per poi raddoppiare al 74'. Nella ripresa, spazio anche per l'altro giallorosso convocato, Bryan Cristante, entrato in campo all'86' al posto di Locatelli. Gianluca Mancini, dunque, ha fatto centro. Uno dei veri leader della Roma di Gasperini, è tornato a vestire la maglia della Nazionale italiana, e lo ha fatto nel migliore



dei modi: segnando un gol che ha sancito il suo ritorno nel gruppo azzurro. Una rete che va oltre il semplice gesto tecnico, perché rappresenta la conferma di un percorso di crescita costante, costruito con lavoro, sacrificio e grande determinazione. Negli ultimi anni Mancini ha saputo imporsi come uno dei difensori italiani più completi e affidabili. Alla solidità difensiva ha unito una leadership naturale, sempre più evidente sia in campo che nello spogliatoio. Con la

Roma ha vissuto stagioni di grande maturazione, diventando un punto fermo del reparto arretrato e un riferimento per i compagni, anche nei momenti più complessi. Gasperini, che lo conosce bene, ha sempre sottolineato la sua capacità di difensore. Il ritorno in Nazionale, dopo un periodo di assenza, è dunque il giusto riconoscimento di questo percorso. E il gol, arrivato in un momento chiave del match, non è solo una soddisfazione personale, ma anche un messaggio: Mancini è pronto a prendersi spazio e responsabilità anche in azzurro. Il gol al ritorno con la Nazionale rappresenta dunque un simbolo: quello di un giocatore che non ha mai smesso di credere in sé stesso, e che oggi raccoglie i frutti di un impegno costante. Gianluca Mancini è tornato, e lo ha fatto da protagonista.

I giallorossi tornano in campo nel weekend in uno dei match più attesi della stagione

Roma: Wesley in gruppo, a parte Bailey

La Roma di Gasperini si prepara a tornare in campo nel weekend in uno dei match più attesi della stagione: la sfida contro l'Inter, che rappresenta il primo vero banco di prova per una squadra giallorossa capace, finora, di sorprendere tutti. I capitolini, infatti, si trovano al primo posto in classifica, una posizione che fino a poche settimane fa sembrava impensabile, ma che oggi è il frutto di un lavoro meticoloso, di un'identità chiara e di una mentalità vincente costruita passo dopo passo dal tecnico piemontese. La sfida con l'Inter, oltre a essere un big match dal fascino in tramontabile, servirà a capire fino a che punto la Roma possa ambire a restare stabilmente tra le grandi. Gasperini, consapevole della forza dell'avversario, sta preparando la partita con la consueta



attenzione ai dettagli, curando la fase difensiva ma anche i movimenti offensivi, che finora hanno reso la Roma una delle squadre più imprevedibili e spettacolari del campionato. Sul fronte opposto, l'Inter arriva all'Olimpico con la consapevolezza di dover dimostrare di essere la candidata a 'strappare' lo scudetto al Napoli. I nerazzurri, costruiti per vincere, sanno che affrontare una Roma così in forma non sarà affatto semplice, anche perché l'entusiasmo dei tifosi giallorossi sta crescendo

di giornata in giornata. Sarà una partita che dirà molto non solo sulle ambizioni della Roma, ma anche sulla reale forza del progetto di Gasperini. Un esame di maturità, un big match che potrebbe confermare i giallorossi come protagonisti assoluti del campionato. E in attesa della fine della sosta per gli impegni delle Nazionali, la Roma torna ad allenarsi a Trigoria ritrovando Wesley, tornato a lavorare con i compagni, mentre Angelelli si è allenato in palestra. Ancora lavoro a parte per Leon Bailey.

Il consigliere Nando Bonessio: "È stata una figura stimata in tutto l'ambiente della pallavolo, sia come allenatrice che come dirigente"

Assemblea Capitolina: un palazzetto dello sport intitolato a Simonetta Avale

L'Assemblea Capitolina ha approvato ieri all'unanimità la mozione n. 226/2025, presentata dal Consigliere capitolino e Presidente della X Commissione Sport, Nando Bonessio, che propone l'intitolazione di una struttura sportiva alla memoria di Simonetta Avale, figura di riferimento nel mondo della pallavolo romana e nazionale. La mozione impegna il Sindaco e la Giunta Capitolina a verificare la possibilità di dedicare uno dei nuovi palazzetti dello sport in fase di ultimazione sul territorio della Capitale Europea a Simonetta Avale. Le strutture potenzialmente interessate sono:
Il palazzetto di via Marconi, nel quartiere Cordiale;
Il palazzetto di Colli d'oro, nel quartiere Labaro;
Il palazzetto di Cesano, nel XV Municipio. Si tratta di impianti di medio livello, ideali ad



ospitare competizioni nazionali di basket e pallavolo, ma anche pensati per un utilizzo

da parte delle comunità locali e dei municipi. "Simonetta Avale è stata una docente di

Lettere e Filosofia che ha saputo trasformare la sua cultura in una grande passione la pal-

lavolo, ottenendo una carriera tecnica di prestigio regionale e nazionale. Ha portato i

quartieri di Tor Sapienza e Casal dei Pazzi alla ribalta sportiva, conquistando la Serie A con la rappresentativa femminile cresciuta in impianti comunali. Ha allenato in diverse realtà italiane, ricevendo riconoscimenti per la sua dedizione ai giovani e per le sue competenze tecniche. È stata una figura stimata in tutto l'ambiente della pallavolo, sia come allenatrice che come dirigente", ha dichiarato il Consigliere Bonessio. L'Assessore allo Sport, Alessandro Onorato, ha proseguito, "mi ha riferito di essere disponibile a seguire l'iter per l'intitolazione, confermando il proprio sostegno alla proposta. Con questa mozione, Roma rende omaggio a una donna che ha saputo coniugare cultura e sport, lasciando un segno indelebile nella storia della pallavolo e nella formazione di generazioni di giovani atlete".

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA